

DEA S.p.A. in A.S.  
P.E.C. [deaspainas@legalmail.it](mailto:deaspainas@legalmail.it)

## NOTA DI AGGIORNAMENTO

### RISPETTO ALLA RELAZIONE SEMESTRALE AL 31 DICEMBRE 2023

Nella Relazione semestrale al 31 dicembre il 2023 segnalavo che stavo ultimando la redazione dei documenti previsti per la chiusura della procedura.

E infatti, in data **12 giugno 2024**, ho inviato al Comitato di Sorveglianza, di seguito per brevità anche CdS, i documenti ex art. 75 d.lgs. 270/95 - nella modulistica predisposta dall'Autorità di vigilanza, completata da un'ampia Relazione finale - perché appunto il CdS svolgesse la Relazione prevista nel citato art. 75.

In assenza di eventi degni di nota, ho dunque ritenuto superata da detti documenti ex art. 75 d.lgs. 270/95 la presentazione della Relazione semestrale al 30 giugno 2024, posto che la normativa prevede che, ottenuta l'autorizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy, l'intera documentazione relativa alla chiusura della procedura di amministrazione straordinaria abbia pubblica diffusione.

Il procedimento di chiusura ha invece di recente subito un'interruzione che rende opportuno che io, anche nell'interesse dei creditori e dei terzi, depositi sul sito della DEA SpA in a.s. la presente nota di aggiornamento degli sviluppi intervenuti.

#### **Premessa**

Devo innanzitutto segnalare che Il Comitato di Sorveglianza al quale in data 12 giugno 2024 ho inviato la documentazione ex art. 75 d.lgs. 270/95 è stato nominato con D.M.28 marzo 2024, notificato in data 12 aprile 2024.

Il precedente CdS era infatti decaduto *ope legis* in data 6 luglio 2023, tant'è che né la Relazione semestrale al 30 giugno 2023 né quella al 31 dicembre 2023 sono state dotate del parere del Comitato di Sorveglianza.

A comporre il Comitato di Sorveglianza il citato D.M. del 28 marzo 2024 ha designato l'Avv. Giuseppe Pedrizzi quale Presidente, la Dott.ssa Valentina Prisco quale Membro Esperto, la A.R.E.A. srl, (già componente dei precedenti CdS e rappresentata dal dott. Prof. Bruno Secchi), in qualità di creditore.

Successivamente all'invio della documentazione ex art.75 d.lgs. 270/95, dichiarata la mia totale disponibilità a fornire sulla stessa ogni chiarimento utile alla stesura della Relazione di competenza del CdS, mi sono limitato ad aggiornare il CdS su aspetti di dettaglio del procedimento di chiusura della procedura.

In data 29 luglio 2024 l'Avv. Giuseppe Pedrizzi mi ha informato di essersi dimesso dall'incarico. Non conosco le motivazioni di tale decisione.

Le dimissioni del Presidente, rendendo necessaria l'integrazione del Comitato di Sorveglianza, hanno determinato l'interruzione sopra anticipata del procedimento di chiusura della procedura, e dunque il prolungamento dei tempi di detta chiusura. Ritengo pertanto doveroso, proprio a ragione di tale slittamento, dar conto delle ultime informazioni esposte nella già ricordata Relazione finale e degli aggiornamenti forniti al Comitato di Sorveglianza.

#### **1)**

Nella Relazione finale presentata con i documenti ex art.75 d.lgs. 270/95 ho specificato che la DEA spa in a.s. chiederà nei modi di legge il rimborso dei suoi crediti tributari, essendosi rivelato non d'interesse dei creditori il processo di vendita dei crediti tributari di cui avevo dato notizia nella Relazione semestrale al 31 dicembre 2023.

Era infatti avvenuto che mentre taluni operatori finanziari interessati all'acquisto dei crediti tributari avevano chiesto, per la prova dei crediti, la produzione delle fatture, attive e passive, dell'ultimo decennio, altri avevano chiesto la produzione di tutte quelle emesse o ricevute fin dall'assoggettamento della società all'amministrazione straordinaria.

Dunque la consultazione - presso il deposito di Frosinone della De Vellis Servizi Globali srl Divisione Archivi Cartacei ove tutti i documenti cartacei della DEA spa in a.s. sono conservati dall'ottobre 2022 - di tutte le fatture avrebbe richiesto tempi lunghissimi.

L'operazione di cessione dei crediti tributari si era insomma rivelata di durata troppo lunga per giustificare, rispetto agli importi in questione, l'ennesimo prolungamento della procedura di amministrazione straordinaria, apertasi il 2 maggio 2001!!!, posto anche che, in ogni caso, l'individuazione del cessionario non sarebbe potuta

avvenire se non attraverso un procedimento competitivo, il quale a sua volta avrebbe anch'esso richiesto del tempo.

## 2)

Nella citata Relazione finale ho esposto che le sopra ricordate richieste di quanti avevano manifestato interesse all'acquisto dei crediti tributari - unitamente alla consapevolezza che l'Agenzia delle Entrate non mostra particolare sollecitudine, legittimamente s'intende, nell'evadere le richieste di rimborso dei crediti - mi hanno determinato a predisporre, ora per allora, in maniera compiuta e di immediata consultazione, la documentazione attestante il diritto al rimborso dei crediti.

Ho dunque concordato con la stessa De Vellis Servizi Globali srl - Divisione Archivi Cartacei la scannerizzazione delle fatture, attive e passive, ricevute e/o emesse fin dal 2 maggio 2001, e il trasferimento delle stesse su idonei supporti di memoria USB.

Detta scannerizzazione è peraltro tuttora in corso a seguito di una controversia, poi risolta, sull'interpretazione del contratto.

Detta controversia, in breve, è stata originata dal fatto che il prezzo del servizio era stato concordato – in buona fede da entrambe le parti – mediante accettazione del preventivo costi che la De Vellis Servizi Globali srl aveva redatto considerando come numero di pagine da scannerizzare il numero fornito dalla DEA spa in a.s., numero che corrispondeva alla quantità di fatture interessate alla scannerizzazione quale rilevato dalla contabilità societaria.

Essendo in realtà le fatture composte di molteplici pagine, la De Vellis Servizi Globali srl, avendo effettuato la scannerizzazione fronte/retro di tutte le pagine costituenti la singola fattura, e non solo dunque della mera pagina iniziale, raggiunto il numero di scannerizzazioni indicato nel preventivo, ha ritenuto di aver adempiuto al contratto. Ha dunque interrotto i lavori dichiarandosi disponibile a proseguirlo a fronte dell'accettazione dell'ulteriore preventivo costi che, stavolta, teneva conto del numero di pagine delle quali erano presumibilmente costituite le residue fatture nonché dei tempi necessari alla predisposizione delle singole pagine da scannerizzare, di fatto rivelatisi decisamente lunghi per la vetustà dei fascicoli.

La controversia è stata – necessariamente per entrambe le parti - definita amichevolmente.

Nel dettaglio, rispetto al prezzo inizialmente concordato di euro 3.400,00 oltre IVA, la De Vellis Servizi Globali srl ha richiesto, per la completa scannerizzazione di ogni fattura l'importo di euro 5.800,00 oltre IVA.

Ha finito poi per accettare, *obtorto collo*, la mia controproposta di **euro 4.500,00** oltre IVA ed ha ripreso la scannerizzazione.

Sull'argomento aggiungo che l'esigenza di rendere di pronta consultazione la documentazione atta a provare il diritto al rimborso di crediti tributari ha imposto di rendere di immediata consultazione, in formato PDF, anche tutta indistintamente la documentazione contabile della DEA spa in a.s.

Per il completamento di detto lavoro si è reso tuttavia necessario chiedere alla Infodata SpA, la società che durante l'intera durata della procedura ha messo a disposizione il sistema di contabilità e che da tempo aveva comunicato che con il 31 dicembre 2023 detto servizio non sarebbe stato più disponibile essendo rimasta la DEA spa in a.s. l'unica a fruirne, di proseguire in via eccezionale fino al maggio 2024 detta messa a disposizione.

Il prezzo di detto servizio è stato in seguito definito – anche qui solo dopo un “*serrato*” confronto - nell'importo di **euro 1.769.00** IVA compresa, rispetto alla già intervenuta fatturazione di euro 2.537,60 IVA compresa, a condizione che venisse immediatamente pagato.

L'intera contabilità è dunque conservata, in formato PDF, su supporti di memoria USB.

### 3)

Il 26 luglio ho inviato al CdS la lettera qui di seguito trascritta:

*“Spettabile Comitato di Sorveglianza,*

*Illustre Avv. Pedrizzi, Illustre Dottoressa Prisco, Illustre Prof. Secchi,*

*scrivo per informarVi che, nel predisporre per tempo dal punto di vista operativo il Riparto finale, ho appreso che la DEA spa in a.s. è tenuta – anch'essa - al rispetto delle disposizioni dettate nell'allegata recente Circolare del Giudice Delegato.*

*Di questa in effetti non avevo avuto alcuna conoscenza dal momento che la Cancelleria della Sezione Crisi d'impresa presso il Tribunale di Frosinone non l'aveva inviata alla DEA spa in a.s. a ragione dell'assenza nella Circolare stessa di riferimenti diretti alle procedure di amministrazione straordinaria e/o al Commissario Straordinario.*

*La Circolare, in sostanza, disciplina la tracciabilità dei prelievi sulle somme delle procedure e dunque, nel caso di specie, essa si limiterà a disciplinare i prelievi di cui al Riparto finale e i pochissimi movimenti finanziari residui.*

*Al contempo la Circolare segnala, garbatamente, l'opportunità che dette operazioni finanziarie siano svolte presso la Banca Popolare del Frusinate - Sezione Tribunale con la quale il Tribunale di Frosinone ha in vigore una specifica convenzione.*

*Ritengo pertanto necessario aprire a nome della DEA spa in a.s. il conto corrente presso la suddetta banca, in modo che sia questa a seguire, ferma la mia piena responsabilità quale Commissario nell'indicare importi e soggetti beneficiari e ferme le autorizzazioni di legge, l'esecuzione del riparto finale e, soprattutto, l'amministrazione del cospicuo Fondo relativo ai creditori irreperibili, in piena conformità con le disposizioni di cui alla suddetta Circolare.*

*Su detto conto corrente saranno dunque trasferite le somme attualmente depositate presso le due banche fin qui utilizzate dalla DEA spa in a.s., i cui conti saranno estinti.*

*Contestualmente dovrò stipulare, con la preventiva - ancorché pacifica - autorizzazione del Giudice Delegato, il contratto tra la DEA spa in a.s. e la Procedure.it, indispensabile per l'esecuzione e il controllo dei movimenti di cui alla Circolare.*

*Effettuerò dette operazioni appena concluse le attuali ferie giudiziarie, dandone compiutamente conto.*

*Con l'occasione Vi segnalo che mi sono reso conto di un refuso, del quale mi scuso, posto nella Relazione finale di cui alla documentazione ex art. 75 d.lgs. 270/99.*

*Nel Paragrafo 9, al secondo capoverso di pagina 83, ove faccio riferimento alle spese per giungere alla chiusura della procedura le due parole "riparto finale" poste appena di seguito a detta frase sono da considerarsi inesistenti.*

*Cordialità e buone ferie.*

*Avv. Marcello Tajani n.q. ”*

Aggiungo in proposito che della Circolare in questione sono venuto a conoscenza grazie al Rag. Roberto Romagna, notoriamente da sempre consulente della procedura per gli aspetti contabili, amministrativi e fiscali, presso lo studio del quale in Frosinone la DEA spa in a.s. ha la sede operativa e conserva l'archivio corrente. Questi infatti, avendo ricevuto, per suoi incarichi professionali presso il Tribunale di Frosinone, la circolare del Giudice Delegato, me ne ha dato informazione e mi ha consentito di accertare che essa si applica anche alle procedure di amministrazione straordinaria.

Mi riservo di fornire aggiornamenti sull'apertura del nuovo conto corrente presso la Banca Popolare del Frusinate SCPA, ove saranno trasferite le risorse finanziarie della società, e sulla stipulazione con la Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. del contratto per l'utilizzo della citata piattaforma digitale "Procedure.it".

Milano/Frosinone, data della firma digitale

Avv. Marcello Tajani

Commissario Straordinario